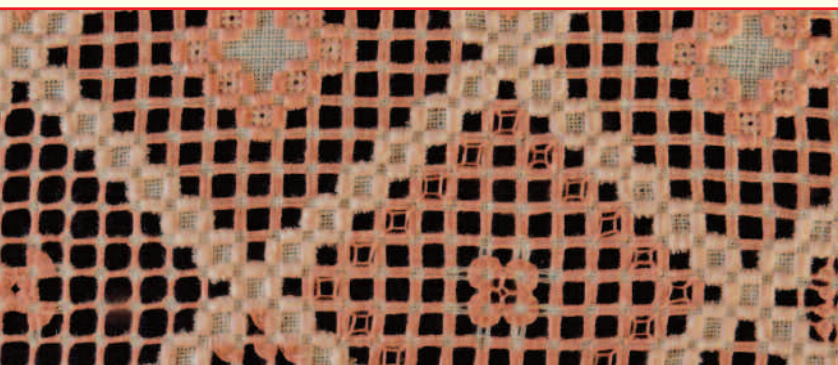




Corsi, eventi dell'anno 2012

- **...Alessandria** a ottobre riprendono i corsi di ricamo dell'Associazione **Punti d'Incontro** (Via Dante, 64): punto croce, Hardanger, schwalm, sfilature, majorchino, punto po, macramè primo livello, sfilature e tutto quello che la creatività femminile suggerisce.
Info: 0131/43064; www.arcobaleno-ricami
- **...Verona** nel mese di ottobre riprendono i corsi dell'Associazione **Andromeda** a Verona, in Via Dietro Pallone 4/b. I corsi riguarderanno le seguenti tecniche: tombolo, macramè, ricamo base, monogrammi, reticello, Aemilia Ars.
Info: Rita 328/8013925
- **...Pozzuoli (NA)** l'Associazione **Tombolo Napoletano** riprende i corsi per l'apprendimento del tombolo o merletto a fuselli, con la didattica dell'Accademia del merletto di Cantù. I corsi si terranno a Pozzuoli presso il Santuario di San Gennaro alla Solfatara con cadenza quindicinale. I corsi, sia mattutini che pomeridiani, sono rivolti non solo alle principianti ma anche a chi è già esperta in quest'arte.
Info: 3336574899; tombolonapoletano@libero.it
- **...Selargius (CA)** dal 1° ottobre l'Associazione **RIMA Circolo La Peonia** riprende i corsi di tombolo (tipologia Cantù), ricamo, filet, chiacchierino e altro.
Info: Silvana Era 339/4117417; silvanaera@yahoo.it
Paola Carreras 338/2941248 paolacarreras@tiscali.it
- **...Solarino (SR)** la Scuola **Mani d'Oro Onlus** annuncia lo scambio culturale con l'**Accademia Merletti di Cantù** per la formazione femminile, soprattutto giovane, inerente al Tombolo Canturino. Il primo corso gratuito, si terrà a Solarino presso la Scuola Mani d'Oro Onlus, insegnante la signora Flavia Tagliabue; le lezioni, complessivamente di 30 ore, si svolgeranno dal 10 al 14 dicembre, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00. L'iscrizione, di euro 20, sancisce la partecipazione al corso, che prevede l'apprendimento di conoscenze di I livello o ripristino di conoscenze tecniche già apprese. Le corsiste, in numero massimo di 15, devono essere provviste degli strumenti essenziali per l'apprendimento pratico (tombolo, piede, fuselli, spille ecc...). Il disegno su cartoncino ed il filo adeguato fanno parte del kit di cui le corsiste saranno fornite il giorno stesso dell'inizio del corso.
Info: Lucia Mangiafico 333/4515982
onlusmanidoro@hotmail.it
- **...San Fior (TV)** l'Associazione **Ago, Filo e Fantasia**, in occasione della festa patronale del comune, dal 29 settembre all'8 ottobre, allestirà un'esposizione dei lavori eseguiti durante l'anno. La mostra si terrà presso lo stabile antistante la chiesa di San Fior in Largo G. B. Cima, a San Fior (TV). Orari: sabato 29 settembre 17.00 - 19.00; domenica 30 settembre e 7 ottobre 10.00 - 12.00 e 16.00 - 19.30; dall'1 al 6 ottobre 16.00 - 19.00.
Per info: Antonia 0438/76653;
Marisa 0438/76669 - 340/1800586
- **...Trieste** l'Associazione Culturale **Il Giardino di Angiolina** (Via Ghega, 1) organizza una mostra di inizio corsi dal 01 al 05 ottobre di ricamo, maglia, patchwork, macramè, chiacchierino, taglio e cucito, shadow box, feltro, carta pergamena, tombolo, pittura su seta - stoffa - country. Sono aperte inoltre le iscrizioni ai corsi di cucina e pasticceria.
Info: 040/362966; angiolina.ts@tin.it;
www.ilgiardinodiangiolina.org
- **...Cava de' Tirreni (SA)** il 6 ottobre si terrà il primo raduno **"Il Filo che Unisce"** organizzato dal gruppo **Intrecci d'Arte**. Si tratta di una giornata di allegra convivialità, tra filo, fuselli e simpati a aperta a tutti, esperti e neofiti, maestri, allievi e autodidatti, dedicata a condividere la passione per il merletto a fuselli. L'evento si terrà presso la struttura parrocchiale S. Alfonso, dalle ore 10.00 alle 19.00.
Info: Nunzia Sica intreccidiarte@gmail.com
- **...Monserrato (CA)** l'Associazione Culturale **Laboratorio Il Tempo e lo Spazio** (con sede in Via 31 Marzo 1943, 42) organizza dal 20 al 28 ottobre la **"Biennale 2012"** festeggiando i suoi venti anni di attività. La mostra si terrà a Casa Foddis, fra gli ospiti ci sarà la maestra artigiana Marilena Calari della Gadotti di Moda e Design di Trento, che terrà un corso di taglio. La ricamatrice Paola Mazza terrà corsi di reticello, retini d'Assia e sfilati elaborati.
info: Rosalba Lecca 070/581012 - 339/8625194;
rosalbalecca@libero.it
Laura Demelas 070/830151 - 320/0138320;
laurademelas@virgilio.it
- **...Firenze** dal 22 al 25 Novembre **Il Club del Punto in Croce** sarà presente con dimostrazioni a Florence Creativity, mostra del fatto a mano in Italia, che si svolgerà presso la Fortezza da Basso. Interessante appuntamento dedicato agli appassionati di manualità e di creatività che, durante i quattro giorni espositivi, darà la possibilità non solo di girare tra gli stands ma di partecipare a divertenti laboratori creativi.
Info: Il Club del Punto in Croce;
info@ilclubdelpuntoincroce.com;
www.ilclubdelpuntoincroce.com

Una lavorazione
Hardanger di Punti
d'Incontro Alessandria





Alcuni lavori del
Sampler Club di
Conegliano



...Firenze il Polimoda, la scuola di **Moda, Design e Marketing**, annuncia una nuova importante iniziativa per sostenere in maniera tangibile la formazione moda in Toscana. "La Moda in Borsa" è il nome del progetto che ha messo in campo un programma di borse di studio per l'anno 2012/13 destinate ai giovani toscani residenti nell'area di Firenze, Prato e Pistoia. Un segnale di concreto sostegno per tutti i giovani che vogliono accedere alla formazione moda tramite i corsi Polimoda e che desiderano inserirsi nel mondo del lavoro ricoprendo incarichi professionali sempre più qualificati per rispondere alle esigenze di uno dei settori chiave del Made in Italy e dell'economia nazionale.

Info: Polimoda 055/2750628

www.polimoda.com; borsedistudio@polimoda.com

...Conegliano (TV) il Sampler Club organizza la mostra "Ricami per i momenti conviviali della vita", una mostra che sarà un cammino festoso lungo le occasioni e i momenti particolari della vita, quelli gioiosi, commoventi, romantici che segnano il tempo e che rimangono nella memoria. L'esposizione si potrà visitare dal 30 settembre al 14 ottobre 2012, nella Chiesa di Sant' Orsola nel Piazzale del Castello, con i seguenti orari: da lunedì a sabato 15.00 - 18.00; domenica 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00.

Info: 347/2974332

a Sanzeno (Tn)

Il filo racconta...da nord a sud

La mostra di ricamo "Il filo racconta...da nord a sud" ospitata in Casa de Gentili a Sanzeno, si è conclusa benissimo, è stata visitata da più di 1500 persone in tre settimane, ha ottenuto un grande successo di pubblico (fra i maggiori degli ultimi anni) ed ha destato un rilevante interesse da parte della comunità, contribuendo indubbiamente ad arricchire l'offerta culturale della Val di Non anche in virtù dei laboratori che vi sono stati effettuati; essa è stata ideata e promossa da Marilena Caliarì, titolare della scuola Gadotti Moda Design di Trento, con lo scopo (ben rappresentato dal titolo "Il filo racconta...da nord a sud") di dare vita ad un'occasione di incontro, ove, oltre alla sua scuola, si potessero conoscere ed ammirare lavori di altre regioni italiane e di altre associazioni/scuole, nell'ottica comune di abbattere barriere e confini, nonché quelle forme di gelosia ed invidia che spesso colpiscono questo settore anche nella nostra regione. A questo progetto si è lavorato per ben tre anni, ottenendo l'adesione spesso inaspettata anche di piccole associazioni non conosciute in Italia, che hanno capito perfettamente lo spirito dell'iniziativa e l'obiettivo da raggiungere. Le associazioni presenti sono: il Trentino con Gadotti Moda Design, la Toscana con il laboratorio Tessile di Alice, il Veneto con Associazione Culturale Ricamo a Fili Tesi, Veneto con Scuola di Ricamo Monteforte Ricama, l'Emilia Romagna con Associazione Il Punto Antico, il Piemonte con l'Associazione Tradizioni Piemontesi, l'Umbria con Accademia Punto Assisi, la Campania con Associazione Ricami E Merletti Della Campania,

l'Abruzzo con Associazione Culturale Le Arti Antiche, l'Umbria con Ars Umbra - Accademia Punto Deruta e la Sardegna con Laboratorio Il Tempo e lo Spazio. Quindi con l'allestimento di questa mostra non si è assolutamente voluto dimenticare la nobile tradizione della Val di Non nel settore del ricamo, ma si è voluto guardare oltre e spingere lo sguardo a livello nazionale. Al punto che da parte delle promotrici la scelta di Sanzeno e di Casa de Gentili è stata proprio dettata dalla grandezza e dal prestigio del palazzo e del luogo che lo ospita, anche perché quando si parla di ricamo, si parla di eleganza, raffinatezza e fine valore culturale. I vincitori del concorso Friù sono: il Trentino al primo posto, la Sardegna al secondo posto e l'Umbria Punto Deruta al terzo posto. Il concorso si proponeva delle nuove idee su design del disegno nel ricamo. Tante novità troveremo nell'edizione del prossimo anno, con nuovi corsi, seminari e un confronto anche con associazioni della Francia e della Spagna.

Info: Marilena Caliarì; info@gadottimodadesign.it



Qui a destra un momento della mostra a Sanzeno che vede riunite tutte le partecipanti.

a Caraglio (Cn)

Mostra Mercato Di Filo in Filo
14 ottobre 2012

Domenica 14 ottobre l'Assessorato alla Cultura del Comune di Caraglio, in collaborazione con le associazioni Di Filo in Filo e Insieme per Caraglio, organizza la V mostra mercato "Di Filo in Filo Lana". L'evento si terrà dalle 9.00 alle 19.00 presso la ex chiesa di San Paolo, in Piazza San Paolo. Artigiani, filatori, feltrai e hobbisti espongono filati naturali e manufatti artigianali. Particolare risalto sarà dato ai filati e ai tessuti in lana.

Info: Biblioteca Comune di Caraglio 0171/617714

Ufficio Cultura 0171 617723

biblioteca@comune.caraglio.cn.it

Aiutaci a tenere aggiornato il calendario di Ricamo Italiano!

Invia alla Redazione il tuo annuncio riguardante corsi, mostre o altri eventi legati al mondo del ricamo. Di mese in mese la notizia sarà pubblicata sulle pagine della rivista e online sul nostro sito. Scrivi a:

rubriche@ricamoitaliano.it

Il Garofano

Alessandra Maritano

Dal Piemonte notizie dell'creatività femminile

a Pralormo (To)

...Così giocavano i nostri nonni...
per bambini e adulti una mostra
che svela giochi d'altri tempi



Sopra, una bella veduta del Castello di Pralormo, che conserva il fascino della sua origine medievale e la storicità degli interventi successivi, che l'hanno portato ad essere il maniero che oggi abbiamo il piacere di visitare

Fino alla fine di ottobre, il **Castello di Pralormo** proporrà ogni domenica visite interessanti e divertenti per grandi e piccoli. All'interno del Castello nel percorso di visita sarà infatti allestita la mostra **"Così giocavano i nostri nonni"** che coinvolgerà il Castello, l'antica serra, il fienile e il granaio della cascina "Castellana". Inoltre i bambini potranno partecipare ogni domenica ad attività e laboratori ludico-didattici mentre il parco offrirà prati per giocare e fare picnic. L'esposizione guiderà i visitatori in viaggio nel tempo alla scoperta dei giocattoli che, dalla metà dell'Ottocento e fino agli anni precedenti la II Guerra Mondiale, divertirono i nostri nonni. Trenini, case e mobili in miniatura, libri e trottoloie, il teatrino delle marionette e la lanterna magica, fotografie di bimbi reali e bimbi di casa, passatempi, pallottolieri e abbecedari, uno dei primissimi Monopoli, case di bambole e uno chalet di Biancaneve già siglato Disney, giochi da fare all'aria aperta, giochi di abilità e giochi da tavolo, giochi che invitavano i piccoli a imitare i grandi, i loro mestieri, ruoli e professioni.

Info: 011/884870 - 011/8140981 festivi 011/9481117
info@castellodipralormo.com
www.castellodipralormo.com

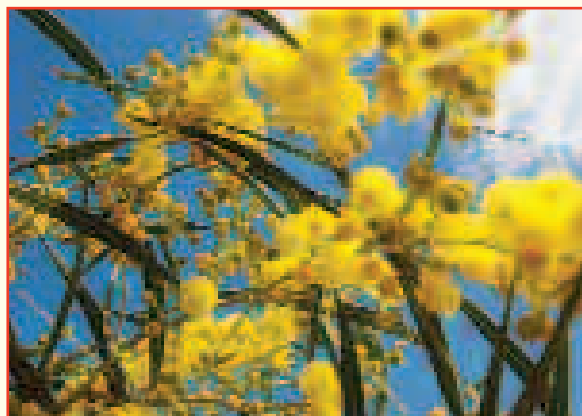
La Mimosa

Giuseppina Cotta

Dalla Liguria notizie della creatività femminile

Storia di un fiore

la Mimosa, primo fiore della stagione, è simbolo di rinascita



Si era nel 600, secolo delle grandi esplorazioni geografiche, secolo di intrepidi comandanti di navi che sfidavano gli oceani. Tra di essi il primo europeo a mettere piede sul suolo della grande isola della Tasmania fu proprio l'olandese Abel Tasman che in seguito le diede il nome. L'isola, grande come Sicilia, Sardegna e Corsica messe insieme, si trova alla stessa latitudine dell'Italia, naturalmente nell'emisfero australe. È una delle isole più montagnose del mondo ma sui versanti volti ai venti umidi di mare la mimosa ha avuto il suo primitivo habitat. Cent'anni dopo altri viaggiatori naturalisti portarono in Europa le essenze vegetali e gli animali più strani. Tra di essi la nostra pianta che fiorisce all'inizio dell'anno, segno gioioso del risveglio della natura, della sua rinascita al termine dell'inverno. Quest'anno è stato, in Liguria, mite ed umido. Già alla fine di gennaio si intuiva lo sbocciare precoce dei fiori di mimosa, che all'8 marzo aveva già terminato la fioritura. Il clima ligure è particolarmente adatto per questo albero che può arrivare anche ai 30 m di altezza, è piuttosto rustico e predilige i terreni calcarei come quelli della Liguria di Ponente. Ne esistono parecchie varietà, ma la più comune è la mimosa dealbata, la più diffusa, quella che riceviamo in dono l'8 marzo, festa della donna. L'usanza di festeggiare il giorno delle donne nacque negli Stati Uniti il 31 maggio 1908 ad un raduno di donne socialiste, ma solo nel 1921 la festa divenne internazionale, durante il secondo congresso delle donne comuniste svoltosi a Mosca per ricordare la prima manifestazione delle donne operaie contro il regime zarista che si era svolto nel 1917. In Italia l'usanza nacque a Roma nel 1946, e in quell'occasione venne l'idea di mettere all'occhiello un fiore, come il garofano rosso per il primo maggio. Ma si era in marzo, e l'unico fiore utilizzabile in quel momento era la mimosa. Poiché è la prima pianta a fiorire all'aperto sta a simboleggiare il passaggio dalla notte alla luce e rappresenta la Resurrezione. Come simbolo è stato usato anche nelle società ermetiche del Medioevo e dalla Massoneria, essendo emblema oltre che di rinascita anche di vittoria, ma poiché è una pianta eccezionalmente vitale e robusta, nonostante il suo aspetto fragile, evoca anche l'energia celata nella femminilità.

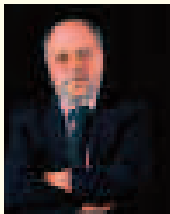
Giuseppina Cotta

L'Asfodelo

Lucia Mangiafico

Dalla Sicilia le notizie, i fatti, gli eventi della creatività femminile

Trame dal mondo

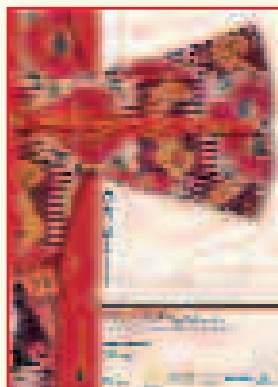


**a Isnello (PA)
un'importante
presentazione
per
l'arte tessile**

Nel mese di gennaio dell'anno in corso, si è svolto un evento presso il **Museo Trame di Filo a Isnello (PA)**, promosso dall'Istituzione Civica Comunale e voluta fortemente dal Sindaco Dott. Pino Mogavero. Alla cerimonia, con mio grande rammarico, non ho partecipato per motivi contingenti, ma dell'importanza storico - culturale mi sono resa conto nel leggere il testo dal titolo **"Orditi Trame dal Mondo, Tessuti delle Collezioni Campanella e Riccobono"**, curato da studiosi dell'arte tessile, la Dott.ssa Roberta Civiletto e il Professore Santo Campanella, docente di storia delle arti applicate. So di aver perso una rara occasione di studio e di conoscenza, attraverso l'esposizione di tessuti antichi, del mondo e forse anche di un'intera civiltà. "Le opere in mostra sono state individuate e distribuite secondo un percorso espositivo basato su criteri geografici e culturali, sottendendo un immaginario viaggio attraverso i singoli continenti" (pagg. 11-12 "Orditi Trame dal Mondo" - Comune di Isnello). L'Africa, L'Europa, L'America latina, l'Asia e l'Oceania sono giunti a noi attraverso la ricerca e la creazione di una collezione di costumi e tessuti che fanno pensare a lunghi viaggi alla ricerca di quanto l'attività umana abbia prodotto per usi quotidiani, ma anche per riti e cerimonie: lavoro di "quegli abilissimi artigiani che hanno creato oggetti straordinari e tramandato con generosità le loro conoscenze ed i procedimenti della lavorazione alle generazioni successive" (pag. 11 "Orditi Trame dal Mondo"). Per quanto non abbia alcuna colpa dell'assenza all'evento, faccio ammenda riportando con alcune foto capi tessili che, se studiati nelle loro origini, ci portano a riflettere che terre lontane geograficamente appaiono vicine nello studio delle tecniche adoperate, nella creazione di manufatti di uso quotidiano e no. Ringrazio il **dottore Mogavero nell'avermi tenuta presente, mandandomi l'invito a visitare la mostra ed in**

seguito il libro "Orditi Trame dal Mondo" che sicuramente adotterò nel corso di cucito per avere un'utile conoscenza a proposito della storia della moda e cogliere il rapporto di stili e tecniche tra i popoli.

Prof.ssa Lucia Mangiafico 3334515982; onlusmanidoro@hotmail.it - scuola@onlusmanidoro.it



Qui a fianco, la copertina del libro "Orditi Trame dal Mondo". In alto, Molas: tessuti decorativi per camicie da contadino tela di cotone con ricamo ad intaglio e ad applicazione Isola di San Blas, Panama, XX sec.; tappeto di piccole dimensioni di lana e cotone con annodatura Senneh Magnolia 1930 - 40.

Sopra: tappeto arazzo (Kilim) a trame di lana policroma Algeria, inizi XX sec. Qui a fianco: gilet femminile: pelle di montone, velluto tagliato unito a un corpo ricamato in fili di lana policroma, Romania, inizi XX sec.

